

DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO N. 1 DEL 14/01/2021

(PROT. UP CO/0000208/2021)

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI COMO

OGGETTO: proroga del contratto SAP n. 4300004479 stipulato il 31/01/2020, per il servizio di trasporto documenti, targhe e facchinaggio per l'Unità Territoriale ACI di Como, affidamento diretto e in economia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice dei contratti pubblici (Determina n. 3/D del 29/01/2020) e successivo atto di integrazione e rinegoziazione in seguito ad emergenza Covid 19 stipulato il 9/11/2020 (Determina n. 19/D del 09/11/2020).

La proroga ai sensi dell'art. 5, comma 1 del contratto avrà la durata di mesi 3 (tre), con decorrenza 3 febbraio 2021 e scadenza 2 maggio 2021.

SmartCIG Z232BCB83B (Prot. UP CO/0000500/2020).

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, PER IL TRIENNIO 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 ai sensi e per gli effetti dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125;

VISTI: l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, e modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato con delibere del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e dell'8 aprile 2019.

VISTO: il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T) 2020 -2022, redatto ai sensi dell'art.1 c. 2 bis della Legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 gennaio 2020;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. DRUAG aodir022/0003102/19 del 7 maggio 2019, con il quale il Direttore Centrale della Direzione Risorse Umane e Affari Generali, ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 16 maggio 2019 e scadenza al 15 maggio 2021, l'incarico della responsabilità dell'Unità Territoriale ACI di COMO;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21 ottobre 2020;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 3738 del 16 novembre 2020 del Segretario Generale, con la quale i Responsabili degli Uffici Territoriali sono delegati ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 35.000,00, a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di Responsabilità, e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget. assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "*Codice dei Contratti Pubblici*", implementato e modificato dal decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 e dalla successiva Legge 14 giugno 2019,

n. 55, di conversione, con modificazioni, del D.L. 18 aprile 2019, n.32, dalla Legge n. 120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n. 76/2020;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTA la Determinazione ANAC n. 5 del 6 novembre 2013 - *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO il Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTO l'art. 31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTO l'art. 36, commi 1 e 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che prevede, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale), 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32 convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n. 296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

PREMESSO che in data 2 febbraio 2021 scadrà il contratto di affidamento del Servizio di trasporto documenti, targhe e facchinaggio stipulato in data 31/01/2020 con la Società Coop.

Cooperativa Sociale Alfa, con sede in Via delle Alpi n. 37 – 22074 Lomazzo (Co) P.Iva e C.F. n.1582220131, nella persona del Presidente Sig.ra Rampoldi Venanzia Maria e rinegoziato in data 09/11/2020 in seguito all'Emergenza Covid 19;

PRESO ATTO che la Cooperativa Sociale Alfa con la rinegoziazione dell'assetto contrattuale, ha accettato le modifiche nelle modalità e nei tempi di esecuzione dei servizi previsti dal contratto

stipulato in data 31/01/2020, con una rimodulazione del programma operativo degli interventi, determinata proprio dalla richiamata Emergenza Covid 19, dall'applicazione del vigente Protocollo Nazionale ACI, recepito nell'Accordo locale e nel vigente DVR anti-covid, secondo il programma di seguito riportato:

- nel giorno di apertura fisica dell'ufficio, su richiesta comunicata con congruo anticipo e per il costo concordato di € 12,00 (euro dodici) oltre IVA ad intervento, verranno effettuati da un dipendente della Società Cooperativa, secondo le modalità previste dall'atto di rinegoziazione :

a) il servizio di trasporto/consegna documenti e di interscambio documentazione cartacea con il locale Ufficio della Motorizzazione Civile da effettuarsi entro le 11.00; la consegna e il ritiro della posta presso l'Ufficio Postale;

-nel giorno/i di apertura fisica dell'Ufficio su richiesta comunicata e concordata con congruo anticipo e per il costo orario di € 15,10 (euro quindici/10) oltre IVA, verrà effettuato da parte di uno o più dipendenti della Società Cooperativa, secondo le modalità previste dall'atto di rinegoziazione:

b) il servizio di facchinaggio a ore, (movimentazione, attività di facchinaggio leggero, di minuteria, documenti e pacchi di documentazione e materiale cartaceo, hardware, arredi ed attrezzature, macchine e dotazioni per ufficio; trasporti, traslochi lavori di piccola manovalanza ecc.).

VALUTATA la necessità per l'Ufficio, di assicurare la continuità del servizio di trasporto di documenti e facchinaggio;

CONSIDERATO: che la Cooperativa Sociale Alfa nell'esecuzione del contratto si è dimostrata fornitore puntuale ed affidabile;

CONSIDERATO che la durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nei documenti contrattuali un'opzione di proroga e tenuto conto che nel contratto in oggetto, all'art.5, comma 1, OPZIONI CONTRATTUALI - PROROGA è stato espressamente previsto che:

"Il contratto potrà essere prorogato dall'ACI agli stessi patti, prezzi e condizioni più favorevoli per l'Ente, fino ad un massimo di 3 (tre) mesi, mediante comunicazione scritta alla Società, ove sia necessario per assicurare la conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente".

CONSIDERATO che in applicazione di tale disposizione contrattuale è stata inviata alla Cooperativa Sociale Alfa la richiesta di proroga per ulteriori 3 (tre) mesi, dal 3 febbraio 2021 al 2 maggio 2021, del Servizio di trasporto documenti e facchinaggio per l'U.T. ACI di Como, alle stesse condizioni, modalità, tempi e costi previsti dall'atto di rinegoziazione (nota del 12/01/2021 ns. Prot. UPCO/0000154/2021);

PRESO ATTO: che la Cooperativa Sociale Alfa ha accettato di proseguire il servizio fino alla data del 02/05/2021, con nota pervenuta il 13/01/2021 (ns. Prot. UPCO/0000196) alle medesime condizioni contrattuali vigenti per la durata della proroga, e che l'Ufficio con nota del 14/01/2021 (ns. Prot. UPCO/0000210) ha confermato l'affidamento del Servizio per la proroga trimestrale;

PRESO ATTO che la Cooperativa Sociale Alfa Soc Coop con sede in Via delle Alpi n. 37 – 22074 Lomazzo (Co) P.Iva n.1582220131 è tuttora presente sul MePA e che analogamente agli operatori economici abilitati al Mepa deve essere iscritta nel Registro delle imprese e risultare in possesso dei requisiti di carattere generale, la cui verifica su un campione significativo è effettuata in fase di ammissione e di permanenza dal soggetto responsabile dell'ammissione al mercato elettronico;

è regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
è in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
è priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

DATO ATTO che alla presente procedura rimane assegnato lo Smart CIG **Z232BCB83B** del 29/01/2020 per l'importo di € 4.990,00 e, quindi, già comprensivo dell'importo per l'eventuale proroga trimestrale;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE A CONTRARRE E DI SPESA

Si dà atto che alla data del 02/02/2021 verranno a scadenza il contratto SAP n. 4300004479, stipulato il 31/01/2020 per il servizio di Trasporto documenti, targhe e facchinaggio per l'Unità Territoriale ACI di Como, affidamento diretto e in economia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice dei contratti pubblici (Determina n. 3/D del 29/01/2020) e il successivo atto di integrazione e rinegoziazione in seguito ad emergenza Covid 19 stipulato il 9/11/2020 (Determina n. 19/D del 09/11/2020), con facoltà di proroga di mesi 3 (tre).

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione si autorizza pertanto la proroga di mesi 3 (tre) dal 03/02/2021 al 02/05/2021, con l'esecuzione dei servizi secondo il programma operativo e flessibile di seguito riportato:

- nel giorno di apertura fisica dell'ufficio, su richiesta comunicata con congruo anticipo e per il costo concordato di

€ 12,00 (euro dodici) oltre IVA, ad intervento, verrà effettuato:

a) il servizio di trasporto e consegna documenti e di interscambio di documentazione cartacea con il locale Ufficio della Motorizzazione Civile da effettuarsi entro le 11.00; la consegna e il ritiro della posta presso l'Ufficio Postale verranno effettuati, da un dipendente della Ditta, secondo le modalità già previste dal contratto in oggetto;

- nel giorno/i di apertura fisica dell'Ufficio su richiesta comunicata e concordata con congruo anticipo e per il costo orario di € 15,10 (euro quindici/10) oltre IVA, verrà effettuato:

b) il servizio di facchinaggio a ore da parte di uno o più dipendenti della Ditta, così come previsto dal contratto in oggetto (movimentazione, attività di facchinaggio leggero, di minuteria, documenti e pacchi di documentazione e materiale cartaceo, hardware, arredi ed attrezzature, macchine e dotazioni per ufficio ; trasporti, traslochi lavori di piccola manovalanza ecc.).

Il corrispettivo onnicomprensivo stimato per i servizi sopramenzionati sulla base del numero di interventi previsti o prevedibili fino alla scadenza al 2 maggio 2021 per il periodo di proroga del contratto ad € 609,00 oltre Iva, viene così determinato:

a) il servizio di trasporto e consegna documenti: con la previsione di 1 solo intervento richiesto per ogni settimana lavorativa è pari a € 156,00 oltre Iva per il numero delle settimane fino alla scadenza del 2 maggio 2021

b) il servizio di facchinaggio a ore: con la previsione del pieno utilizzo delle residue ore previste nel contratto fino alla sua scadenza del 2 maggio 2021 è pari ad € 453,00 oltre Iva.

La spesa stimata di € 609,00 + Iva , nel suo esatto ammontare e sulla base dei servizi richiesti ed effettivamente effettuati, verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410727003 – spese trasporti e sul conto di costo n. 410727002 – facchinaggio a valere sul budget di gestione assegnato per

gli esercizio finanziario 2021 all'Unità Territoriale ACI di Como, quale Unità Organizzativa gestore 4261, C.d.R. 4261 nel seguente modo:

Co.Ge. n. 410727003 (spese trasporti) budget di gestione per l'esercizio finanziario 2021,
€ 156,00 oltre IVA

Co.Ge. n. 410727002 (facchinaggio) budget di gestione per l'esercizio finanziario 2021 ,
€ 453,00 oltre IVA (pari a 30 ore del monte ore totale di 50 ore previsto nel contratto).

Si attesta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta non si trova in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.; né in situazioni di conflitto di interessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici.

La sottoscritta Dott.ssa Rosa Anna Leo, ai sensi dell'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i. è il Responsabile del procedimento ed assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici; l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" .

Il Responsabile di Unità Territoriale ACI COMO

f.to. Dott.ssa Rosa Anna Leo

Smart CIG **Z232BCB83B** DEL 29/01/2020 (Ns. Prot. UPCO/0000500/20)